Programma di Lingua e Cultura Latina
Della classe V D (a.s. 2018-2019)

PRONOMI

- Aggettivi, pronomi ed avverbi: aggettivi e pronomi interrogativi (il pronome “quis, quid?” e composti | l’aggettivo “qui, quae, quod?” | il pronome/aggettivo “uter, utra, utrum?” | i pronomi/aggettivi “qualis, quale”, “quantus, quanta, quantum”, “quot” | gli avverbi interrogativi “cur, quid, quando, quomodo, ubi, quo, unde, qua?”;
- Proposizione interrogativa diretta semplice e disgiuntiva.
- Pronomi relativi; usi del pronome relativo: prolessi, ellissi dell'antecedente, nesso relativo
- Pronomi relativi indefiniti
- I pronomi/aggettivi indefiniti con relativi usi e significati “quis, quid/qui, quae, quod | aliquis, aliquid/aliqui, aliqua, aliquod | aliquot | nonnullus, a, um | quisquam, quicquam/ullus, a, um | quidam, quaedam, quoddam; i composti di “quis, quid” e di “uter, utra utrum”; i pronomi/aggettivi indefiniti negativi (nemo, nihil; neuter, neutra, neutrum).
- Gli aggettivi numerali, cardinali e ordinali; l'uso dei numerali.

IL VERBO

- Composti del verbo “sum”;
- l’imperativo futuro (flessione e usi);
- i verbi “volo”, “nolo”, “malo” (flessione e significato);
- l’imperativo negativo;
- il verbo “fero” e i suoi composti (flessione e significato);
- il verbo “eo” e i suoi composti (flessione e significato);
- i verbi deponenti (flessione e particolarità dell’uso del participio);
- i verbi semideponenti “audeo, gaudeo, soleo, fido, confido, diffido” (flessione e significato);
- il verbo “fio” (flessione e traduzioni dei vari tempi e modi);
- il verbo “edo”(flessione, significato ed analisi delle forme coincidenti con il verbo “sum”;
- i verbi difettivi del sistema del presente “coepi, coepisti, coepisse” e i perfetti resultativi “memini, meminisse”, “odi, odisse”, “novi, novisse”(flessione e traduzione dei vari tempi);
- i verbi con forme isolate “ait, aiunt”, “inquam, inquit”, “fari”, “quaeso, quaesumus” (analisi degli usi);
- forme sincopate ed arcaiche;

I MODI VERBALI

- il participio (sintassi)
- il gerundio, il gerundivo e la perifrastica passiva (flessione e usi);
- infinito descrittivo;
- supino (attivo e passivo)
- analisi degli usi e dei modi: indicativo, congiuntivo, infinito, imperativo, participio, supino attivo e passivo, gerundio e gerundivo;
- Il congiuntivo nelle proposizioni indipendenti: esortativo, ottativo, potenziale, dubitativo.
- Indicativo latino corrispondente al condizionale italiano

• IL PERIODO

- Proposizione interrogativa indiretta (congiunzioni, avverbi, aggettivi e pronomi interrogativi, usi e consecutio temporum);
- Proposizioni relative proprie e improprie.
- Proposizione consecutiva
- Periodo ipotetico indipendente I, II, III tipo
- Proposizione comparativa reale;
- Proposizioni completive volitive, di fatto e con i verba timendi (analisi, traduzione, congiunzioni e consecutio temporum); proposizioni completive introdotte da quod dichiarativo; proposizioni completive introdotte da quin, quominus, ne.
- Proposizione concessiva reale
- Proposizione avversativa
- I valori del congiuntivo nelle subordinate: obliquo, eventuale, caratterizzante, per attrazione modale

SINTASSI DEI CASI

- Nominativo: verbi copulativi (doppio nominativo); costruzioni personale ed impersonale del verbo “videor”; costruzione dei verba dicendi, iudicandi, iubendi e vetandi.
- Accusativo: verbi transitivi in latino e intransitivi in italiano (“abdico, delecto, fugio, effugio, iuvo, adiuvo, spero, despero, ulciscor, deficio”); verbi intransitivi costruiti con l’accusativo (verba affectuum, verbi di sensazione e verbi di movimento); verbi con doppio accusativo (dell’oggetto e del predicativo dell’oggetto) ed espressioni particolari (“certiorem facere aliquem de aliqua re” e “uxorem aliquam ducere”); verbi con l’accusativo della persona e della cosa (doceo, edoceo, celo, verba rogandi); verbi assolutamente impersonali(“miseret, paenitet, piget, pudet, taedet); verbi relativamente impersonali (decet, dedecet, iuvat, fallit, fugit, latet, praeterit); i complementi di distanza, estensione, età e relazione; accusativo avverbiale.

Genitivo: “interest” e “refert”(costruzioni e traduzione); i verbi di memoria; i gentivi soggettivo ed oggettivo, possessivo, epesegetico, di pertinenza, di qualità e partitivo (usi e caratteristiche); aggettivi e participi che reggono il genitivo; complementi di stima, di colpa, di pena e di prezzo.

- Dativo: verbi costruiti con il dativo (do, mitto, dico, scribo e sinonimi); verbi intransitivi in latino e transitivi in italiano e loro costruzione al passivo (faveo, ignosco, invideo, parco, suadeo, persuadeo); il verbo “caveo” e le sue costruzioni; dativi di vantaggio -o svantaggio-, etico, di possesso, di relazione, d’agente; il doppio dativo -di fine e di interesse-;
- Ablativo: i verbi che reggono l’ablativo (utor, fruor, fungor, potior); le costruzioni personale ed impersonale di “opus est”; gli aggettivi “dignus” e “indignus”; complementi di allontanamento, origine, privazione, partitivo, di materia, di paragone, di argomento, d’agente, di causa efficiente, di mezzo, di causa, di compagnia, di unione, di modo, di limitazione, di qualità e di misura.

Cesare, de bello Gallico Libro I, cap. 1,7,9,29; IV, cap. 13,14,15; VII, cap 77.

Catullo, Liber, carmi 1,5,8,51,76,85,109.

Gli allievi

L'insegnante
Maria Irma Cardinalini

..... ….....

….....

Perugia, lì

….....